

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO IN GRADO DI SUPPORTARE IL COMUNE DI SALERNO NELL' ATTUAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SUL BANDO "EDUCARE IN COMUNE" APPROVATO CON DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Con il presente avviso il Comune di Salerno, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs 117/2017, indice la presente istruttoria pubblica per acquisire manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione e realizzazione di un progetto a valere sul Bando "EduCare 2020" approvato con Decreto del Capo di Dipartimento per le politiche della famiglia.

La presente richiesta e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che esprimeranno la manifestazione di interesse. Nessun compenso è previsto per l'attività di co-progettazione degli interventi svolta dal partner.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta/offerta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

Premesso che la legge 8.11. 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", attribuisce ai comuni le funzioni amministrative concernente gli interventi sociali svolti a livello locale

DATO ATTO che lo sviluppo dell'età evolutiva, in ambienti caratterizzati dallo svantaggio economico e culturale insieme, aumenta il rischio di diventare degli adulti esclusi: un fenomeno che tende a perpetuarsi nelle generazioni future incapaci di riscattare la loro condizione iniziale di privazioni. La crescita esponenziale del fenomeno della povertà educata va allarga, infatti, il divario tra le generazioni, esponendo fortemente i ragazzi alla marginalità sociale e alla povertà come fenomeno "ereditario",

VERIFICATO che il Dipartimento per le politiche della famiglia, attraverso le seguenti tre aree tematiche:

- A. "Famiglia come risorsa";
- B. "Relazione e inclusione";
- C. "Cultura, arte e ambiente"

vuole far fronte allo svantaggio educativo che si crea attraverso uno svantaggio anche economico

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019, Reg.ne Prev. 1957, con il quale è stato conferito alla cons. Ilaria Antonini, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche della famiglia e, contestualmente, la titolarità del centro di responsabilità n. 15 "Politiche per la famiglia" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, nel 2015, il Parlamento europeo, in previsione di un'apposita raccomandazione da emanare nel 2021, ha invitato la Commissione e gli Stati membri dell'Unione europea a introdurre una *Child Guarantee* (sistema di garanzia per l'infanzia) in modo che ogni bambino in condizioni di

povertà possa avere accesso all'assistenza sanitaria gratuita, all'istruzione gratuita, a un alloggio dignitoso e a un'alimentazione adeguata, come parte di un piano integrato europeo per combattere la povertà infantile;

CONSIDERATO che, ai fini della destinazione delle risorse, pari ad euro 15 milioni, il decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia del 01/12/2020 ha emanato un Avviso pubblico denominato "Educare in Comune";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 del predetto presente Avviso è rivolto ai comuni, in qualità di unici beneficiari del finanziamento, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 lett. b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la legge 17 luglio 2020, n.77 e del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020 e che i comuni possono partecipare in forma singola o in forma associata nelle modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Richiamata la Determinazione di approvazione del presente avviso;

SI RENDE NOTO

che è volontà di questo Comune individuare potenziali soggetti partner che desiderino partecipare alla redazione e realizzazione di un progetto da candidare al finanziamento di cui in premessa e, nel caso di ammissione, all'attuazione degli interventi previsti.

L'obiettivo strategico del richiamato Avviso pubblico è quello di promuovere interventi, anche sperimentali e innovativi, fra quelli individuati nel bando ministeriale, relativi alla promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educative;

1. DESCRIZIONE DELL' ATTIVITA'

Gli interventi promossi nelle proposte progettuali, nell'ambito individuato, dovrà garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche riportate nell'allegato 1 del bando ministeriale.

Dovranno essere progetti che si svolgono all'interno delle seguenti aree tema che:

- A) Famiglia come risorsa
- B) Relazione ed inclusione

Gli interventi promossi nelle proposte progettuali, per ciascuna delle aree tematiche sopra descritte devono garantire un complessivo ed organico approccio multidisciplinare e riferirsi alle indicazioni contenutistiche in base all'allegato 1 del bando ministeriale;

Gli interventi devono garantire l'attenzione al superiore interesse dei minorenni coinvolti, a tutela dei loro bisogni e delle loro relazioni.

Ciascuna proposta deve chiaramente indicare gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento, nonché evidenziare gli eventuali punti critici della fase attuativa degli interventi unitamente alle possibili soluzioni.

Sono escluse dal finanziamento le proposte progettuali che prevedono esclusivamente attività di ricerca e le proposte progettuali che prevedono l'organizzazione di convegni.

Le proposte progettuali devono avere una durata esatta di 12 mesi, fermo restando la possibilità di eventuali proroghe.

Le proposte progettuali dovranno rispettare, ai fini dell'attuazione degli interventi, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le indicazioni sulla riapertura in sicurezza delle attività ludiche e ricreative fornite dalle linee guida elaborate ai vari livelli di Governo e vigenti alla data di presentazione della proposta progettuale.

2. REQUISITI SOGGETTI PARTECIPANTI

Possono partecipare al presente Bando i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi, compatibili con la forma giuridica posseduta dal concorrente:

- iscrizione al Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative
- iscrizione agli appositi Albi regionali e/o nazionali
- iscrizione ai Registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi della Legge 11 agosto 1991, n. 266, della Legge 8 novembre 2000, n. 328,
- iscrizione ad altri Registri e/o Albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

In caso di ATI, che deve essere tassativamente composta da soggetti del Terzo Settore, i requisiti minimi di partecipazione ed i requisiti tecnico-professionali possono essere posseduti anche solo dalla capogruppo. Tuttavia, in caso di ATI dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- il soggetto capofila e la forma assunta dal raggruppamento;
- ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della coprogettazione.

I soggetti partecipanti devono inoltre essere in possesso obbligatoriamente di tutti i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 ("Codice dei Contratti").

Inoltre, i soggetti partecipanti devono:

1. svolgere attività coerente con gli obiettivi del presente avviso e avere nel proprio statuto o nelle finalità proprio dell'ente i temi oggetto del bando;
2. essere costituiti da almeno 3 anni
3. avere la sede legale e/o operativa Regione Campania

Qualora la proposta progettuale verrà presentata da più soggetti si dovrà specificare, per ogni singolo soggetto, quale sarà l'intervento da attuare e in quale comune o contesto territoriale. Si dovrà inoltre specificare quale soggetto del terzo settore fungerà da soggetto Capofila.

Ad avvenuta ammissione a finanziamento del progetto, occorrerà formalizzare con i partner selezionati, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo;

Le organizzazioni, inoltre garantiscono:

- che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività

- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del personale impiegato oltre a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
- non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- rispettare tutte le norme di legge nei confronti del personale impiegato;
- applicare nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare tutte le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione

3. MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

4. OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE DI SALERNO

Per lo svolgimento degli interventi previsti dal presente Avviso, il Comune di Salerno procederà ai sensi dell'art.56 del vigente codice del Terzo Settore, alla sottoscrizione con le Organizzazioni individuate di una convenzione finalizzata allo svolgimento degli interventi previsti.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione all'assunzione di alcun impegno economico o di altra natura con i soggetti che manifesteranno il loro interesse alla partecipazione alla co-progettazione.

5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'individuazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione verrà fatta attraverso l'analisi dei requisiti tecnici e professionali con l'attribuzione, da parte di apposita commissione di punteggi sino a massimo 100 punti utilizzando i seguenti parametri:

Tipologia	Descrizione	Punteggio massimo assegnabile
Conoscenza del territorio oggetto del presente bando	Elenco dei servizi erogati nel comune di Salerno	10
Esperienza tecnico professionale	Descrizione sintetica dei servizi erogati nell'ambito dell'attività che forma oggetto del presente bando di almeno di tre anni	20

Esperienza tecnico professionale	Esperienza del Soggetto partecipanti nella realizzazione di Progetti Comunitari ed Europei	10
Piano finanziario	Congruità attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alle dimensioni e al tipo delle attività eseguite	30
Proposta progettuale	Dovrà seguire lo schema dell'allegato C del bando Educare in Comune	30

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I Soggetti proponenti dovranno presentare la Manifestazione di interesse firmata dal legale rappresentante al Comune di Salerno (ALLEGATO 1) e i relativi allegati:

La Manifestazione di interesse sarà da compilare in ogni parte, a pena di esclusione, e dovrà essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere integrate, a pena di esclusione, con i seguenti documenti:

- Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Curriculum dell'Ente/Associazione (scheda descrittiva dell'Ente richiedente) che attesti il possesso delle competenze e delle professionalità richieste;
- Scheda progettuale e piano finanziario (MODULO C)

In caso di presentazione della manifestazione di interesse in ATS o ATI la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da ogni legale rappresentante dei soggetti che ne faranno parte.

7. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

E' nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Carmine Prisco, il RUP provvederà alla verifica delle manifestazioni di interesse pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale.

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- i. Pervenute oltre il termine stabilito;
- ii. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di accesso stabiliti;
- iii. Privi di documentazione richiesta;
- iv. Prive di firma;
- v. Prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

8. MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate e fa e pervenire al Comune di Salerno entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 15 febbraio 2021 unicamente a mezzo pec al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.salerno.it.

Il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

9. CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVO CONVENZIONAMENTO

Le proposte progettuali risultate ricevibili sono valutate da un'apposita Commissione, composta da tre componenti, incluso il Presidente, e da un segretario senza diritto di voto nominata successivamente alla scadenza del presente avviso.

A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione di valutazione, al soggetto selezionato sarà affidata l'attività di progettazione, di supporto e di affiancamento ai fini della partecipazione.

La proposta progettuale selezionata verrà quindi presentata per la candidatura dal partenariato che si costituirà con il soggetto individuato.

Per l'attività di supporto alla presentazione della proposta progettuale non sarà dovuto alcun compenso.

10. INFORMATIVA PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, G.D.P.R. 679/2016.

Il Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è il dott. Di Domenico Antonino.

11. OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Salerno www.comune.salerno.it

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso possono essere inoltrate al Comune di Salerno via PEC protocollo@pec.comune.salerno.it.